



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Gestione Risorse Umane, Organizzazione e Affari Interni
Servizio Programmazione, Selezione e Acquisizione del Personale

Codice C_L736_11/2024

IL DIRETTORE

Visti:

- la Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la Semplificazione e la P.A. "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- il D.Lgs. 198/2006 e gli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per cui si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro;
- l'art. 28 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., così come modificato dall'art. 7, D.P.R. 70/2013, integrato con D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021;
- il D.P.R. 272/2004 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 104/2022, che novella il D.Lgs. 152/1997, "Attuazione della Direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro";
- l'art. 20, L. 104/1992 e s.m.i.;
- il D.M. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., da ultimo il D.P.R. 82/2023;
- la L. 74/2023, di conversione del D.L. 44/2023 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., Codice dell'Amministrazione Digitale;
- il CCNL relativo al Personale dell'Area Funzioni Locali - Area Dirigenza del 16 luglio 2024;

Richiamati:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), approvato

con deliberazione n. 1 del 30/01/2024 dalla Giunta Comunale, nuovo documento programmatico integrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, che incorpora i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta n. 1 del 30/01/2024 con cui sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti;
- l'art. 35 Reclutamento del personale del D.Lgs. 165/2001 che al comma 7 testualmente dispone che "Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";
- il vigente Regolamento sulle procedure concorsuali;

Visti:

- lo Statuto del Comune di Venezia e il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2680 del 18 dicembre 2024 e in esecuzione della medesima;

RENDE NOTO

che è indetto un CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE, COME PRIMO INCARICO, AL **SETTORE VERDE PUBBLICO BOSCHI E GRANDI PARCHI**.

L'Amministrazione garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006, nonché dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il presente Bando costituisce "*Lex specialis*" del Concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento con provvedimento motivato per ragioni legate al venir meno della sostenibilità

finanziaria della relativa spesa, ai sensi del parere 3/2024 ns. PG 51146 del 30/01/2024 a cura del Collegio dei Revisori dei Conti, relativamente al D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Articolo 1 - Individuazione della figura

Il ruolo professionale del dirigente del Settore Verde Pubblico Boschi e Grandi Parchi è preposto in sintesi alle funzioni e alle attività di:

- coordinamento dei servizi assegnati e delle funzioni agli stessi afferenti;
- aggiornamento e redazione dei regolamenti di competenza e coordinamento dell'applicazione dell'apparato normativo e regolamentare in materia;
- coordinamento delle attività di controllo e snellimento dei procedimenti di competenza, delle attività di monitoraggio e verifica finalizzata al rispetto dei termini dei procedimenti;
- gestione del sistema di informazione esterno attivo via web e di tutte le comunicazioni necessarie con l'utenza;
- coordinamento nella predisposizione e aggiornamento della modulistica e delle schede dei procedimenti;
- predisposizione di memorie difensive per l'Avvocatura Civica avverso i ricorsi amministrativi;
- attuazione delle attività previste dal sistema di programmazione e di controllo di gestione per le strutture sotto ordinate;
- referente per bilancio, formazione e sicurezza sul lavoro per il Settore;
- coordinamento gestione delle risorse umane e strumentali assegnate al Settore;
- pubblicazione atti per la trasparenza amministrativa;
- coordinamento Conferenze di Servizi e gestione rapporti con enti esterni e uffici interni nelle attività di competenza;
- coordinamento attività di accesso agli atti;
- attuazione delle attività di manutenzione ordinaria e pronto intervento relativamente al verde pubblico;
- attuazione dei provvedimenti di sgombero e interventi per la salvaguardia e riqualificazione del suolo e del verde pubblico;
- gestione del contratto del verde pubblico e degli scoperti scolastici; controllo dei concessionari nella gestione del verde dei forti;
- controllo e gestione operativa del servizio di raccolta e spazzamento rifiuti urbani;
- gestione raccolta, smaltimento, ordinanze e procedure rifiuti abbandonati (art. 192, D.Lgs 152/06);
- emanazione di ordinanze/autorizzazioni stoccaggi rifiuti e Autorizzazione Ecocentri;
- assegnazione e gestione delle aree a verde anche attraverso lo strumento

- regolamentare "adotta un'aiuola";
- coordinamento delle attività in materia di controllo di vicinato e di sicurezza urbana partecipata;
- gestione e coordinamento tecnico-amministrativo del Bosco di Mestre e dei grandi parchi di San Giuliano e Albanese;
- gestione dei contratti di Servizio per servizi igienici, derattizzazione/disinfezione/disinfestazione, pulizia spiagge a libera fruizione;
- responsabile Ufficio Affari Animali d'Affezione finalizzato al miglioramento della qualità della vita degli animali e alla loro tutela;
- programmazione delle priorità degli ambiti d'intervento in base alle Linee di mandato e ai successivi atti di programmazione dell'Ente, anche in base alle possibili emergenze sollevate dal territorio e dai suoi fruitori;
- programmazione del controllo territoriale con possibile coinvolgimento, in ragione della competenza, degli enti preposti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, del decoro della Città;
- coordinamento delle attività istruttorie, di controllo territoriale, di monitoraggio e di raccolta e analisi dei dati del servizio e delle risultanze delle verifiche;
- elaborazione delle proposte correttive e migliorative dei processi analizzati e dei contratti di servizio e regolamenti dell'ente in materia di verde pubblico e ambiente.

Conoscenze e competenze richieste

Al dirigente sono richieste competenze e responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, nonché quelle gestionali specifiche relative alla funzione di direzione tecnica del Settore Verde Pubblico Boschi e Grandi Parchi.

Il soggetto che rivestirà il ruolo professionale di cui al presente bando dovrà essere in possesso di capacità organizzative, caratteristiche attitudinali e specifiche conoscenze tecniche che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso.

Il candidato ideale dovrà possedere un'elevata qualificazione tecnico professionale nel campo dei servizi amministrativi, giuridici e tecnici desumibile da una comprovata esperienza e da una profonda conoscenza delle materie di competenza. Flessibilità, assertività, riservatezza, determinazione, oltre che affidabilità personale e serietà, sono requisiti che completano il profilo ideale.

Le competenze **tecnico-specialistiche** richieste sono:

- conoscenze normative, amministrative, giuridiche e tecniche inerenti alle tematiche, alle attività e alle linee guida che afferiscono agli ambiti del ruolo messo a bando e inerenti alle tematiche precisate nelle materie

delle prove d'esame come indicato all'art. 14 del presente bando;

- conoscenza dei sistemi informatici;
- conoscenza dei sistemi di pianificazione e controllo;
- capacità di coordinare le scelte aziendali.

Le competenze **trasversali** (cd *soft skills*) richieste, anche secondo quanto indicato dal D.M. 28/09/2022 che approva le "Linee Guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica" redatte dalla SNA, sono:

- capacità organizzative, decisionali e gestionali in ambito manageriale;
- capacità di programmazione, pianificazione e gestione di servizi e di progetti;
- capacità di organizzazione e gestione efficace delle risorse assegnate e di coordinamento di gruppi di lavoro;
- capacità di lavoro individuale e in team;
- capacità di sviluppare e gestire relazioni verso l'esterno e l'interno e di coordinare le scelte aziendali;
- capacità di dialogo, confronto e mediazione finalizzati alla responsabilità dei servizi e alla risoluzione di problematiche operative complesse, sia nell'ambito della struttura interna che degli interlocutori esterni;
- capacità comunicativa efficace;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali;
- capacità di essere flessibili e di gestire la complessità;
- spirito di iniziativa e capacità di individuare soluzioni anche innovative rispetto all'attività svolta e a problematiche urgenti;
- visione strategica;
- orientamento al risultato e orientamento alla qualità del servizio.

Articolo 2 - Trattamento economico e normativo

Ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale con qualifica dirigenziale del comparto "Regioni – Autonomie Locali" al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base omnicomprensivo:

- stipendio tabellare € 47.015,77.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- vacanza contrattuale, qualora spettante;
- retribuzione di posizione calcolata sulla base del vigente C.C.D.I. per l'area della dirigenza e della pesatura effettuata di volta in volta dal nucleo di valutazione alle figure dirigenziali;
- retribuzione di risultato nelle misure fissate dall'Amministrazione Comunale di Venezia e risultanti dal processo di valutazione previsto dal vigente regolamento.

A tale trattamento economico fondamentale si aggiunge ogni altro

emolumento, se dovuto, secondo il vigente C.C.N.L.

Per quanto riguarda il trattamento previdenziale l'Amministrazione Comunale provvederà all'iscrizione all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e presso l'INAIL, nel rispetto della normativa vigente.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti, oltre a quanto previsto dalla normativa regolamentare vigente nel Comune di Venezia.

Articolo 3 - Requisiti generici e specifici per l'ammissione al Concorso

Per essere ammessi al presente concorso i candidati, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti obbligatori:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 165/2001;
2. maggiore età e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
3. non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
4. patente di guida non inferiore alla categoria "B";
5. idoneità psico-fisica all'impiego, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla L. 104/1992;
6. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 01/12/1985 ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004);
7. godimento dei diritti civili e politici;
8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del D.P.R. 487/1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del D.M. del 14/10/2021;
9. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
11. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
12. non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 313/2022;
13. titolo di studio richiesto:

A)

- LM60 - Laurea Magistrale in Scienze della Natura;
- LM69 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie;
- LM73 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali;
- LM75 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- e LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ed equipollenti (vecchio ordinamento) ovvero Lauree Specialistiche D.M. 509/90 equivalenti;

B) Abilitazione all'esercizio della professione secondo l'ordinamento del titolo di studio posseduto.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono:

a) per i titoli equipollenti:

essere in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano;

oppure

aver presentato istanza di riconoscimento dell'equipollenza;

oppure

dichiarare di provvedere a richiedere l'equipollenza;

oppure

b) per i titoli equivalenti:

aver presentato domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, indicando la data di presentazione di istanza;

I candidati in possesso di titolo di studio estero possono presentare domanda in attesa di equivalenza del titolo e sono ammessi al concorso con riserva in attesa di emanazione di tale provvedimento. L'equivalenza deve essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

14. esperienza lavorativa di particolare e comprovata qualificazione professionale come segue (è necessario possedere uno dei seguenti requisiti in via alternativa):

A. essere dipendenti di ruolo delle P.A. in possesso del diploma di laurea specificato nel bando che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B. essere in possesso di uno dei diplomi di laurea (quadriennale o specialistica) specificati nel bando e aver compiuto almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di laurea richiesto nel presente bando con relativa iscrizione all'albo ove necessaria o aver svolto sempre per almeno 5 anni servizio nel settore pubblico o privato in qualità di funzionario o quadro;

C. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 in possesso di un diploma di laurea (quadriennale o specialistica) specificato nel bando e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

D. essere in possesso di uno dei diplomi di laurea (quadriennale o specialistica) specificato nel bando ed essere in servizio con la qualifica di dirigente in strutture private e aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali;

E. essere in possesso di uno dei diplomi di laurea (quadriennale o specialistica) specificato nel bando e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per i soggetti di cui alle lettere A), B), D) ed E) in possesso, oltre al diploma di laurea, di diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario o altro titolo post-universitario rilasciato da Istituti Universitari italiani o stranieri, l'anzianità di servizio è ridotta ad anni tre.

Ai fini del computo del periodo minimo di servizio richiesto sono cumulabili i periodi di servizio maturati secondo le modalità fissate alle lettere A), B), D) ed E) di cui sopra.

15. conoscenza della lingua inglese;

16. conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;

17. accettare in maniera incondizionata le disposizioni contenute nel bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale a tempo pieno e indeterminato da assegnare, come primo incarico, al Settore Verde Pubblico Boschi e Grandi Parchi;

18. aver effettuato il pagamento del contributo spese per la partecipazione al concorso pari a € 10,00=;

19. aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 (G.D.P.R.) allegata al presente bando;

20. dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla legislazione vigente;

21. non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione comunale.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso nonché al momento della sottoscrizione del contratto.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti generici e specifici richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione, nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale, potrà stabilire, in qualsiasi momento, l'esclusione del candidato qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

All'atto dell'assunzione i candidati non devono inoltre incorrere in una delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.L. 39/2013 e s.m.i.

Articolo 4 – Contributo di ammissione alla selezione

Per la partecipazione a questo concorso è previsto il versamento del **contributo di ammissione di € 10,00=** che andrà effettuato al momento della compilazione della candidatura sul portale InPA nella sezione "Pagamenti". La tassa concorso non sarà rimborsata salvo in caso di annullamento della procedura concorsuale da parte dell'amministrazione che l'ha indetta.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma telematica "InPA" – Portale del reclutamento - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso portale e tramite i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione *on line* del proprio *curriculum vitae* - attenzione: tale curriculum vitae farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile nella domanda di partecipazione;
- c) scelta della selezione cui candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti;
- e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e Invio".

Il candidato è tenuto in particolare a compilare nel portale del reclutamento InPA il *curriculum vitae* professionale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risultino in maniera dettagliata: i titoli di studio posseduti, con l'indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, le sedi ed i punteggi conseguiti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte; la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di

atti falsi (cfr. art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Per informazioni in merito alla compilazione delle sezioni del portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line* i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".

La mancata presentazione della domanda di partecipazione con i modi e nelle forme sopra specificate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

A ogni domanda verrà assegnato dal sistema un codice che sarà utilizzato come **CODICE IDENTIFICATIVO** per individuare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia per lo svolgimento della presente selezione. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata attraverso il Portale di reclutamento InPA.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e sono rese sotto la propria responsabilità.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso, le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno **10 gennaio 2025**.

Le domande pervenute dopo il termine di scadenza dell'avviso non saranno prese in considerazione. Qualora il medesimo candidato trasmetta più di una domanda entro il termine di scadenza dell'avviso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda pervenuta all'Amministrazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi il Comune di Venezia pubblica sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga a questo correlato.

Articolo 6 - Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione, il candidato, a pena di esclusione dalla procedura, dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale;
- il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica (PEC) al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione;
- l'indirizzo completo di residenza e il domicilio se diverso dalla residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana così come indicato all'art. 3 del presente bando e in particolare di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- maggiore età;
- di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- il possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla categoria "B";
- l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 01/12/1985);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l), del D.P.R. 487/1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del D.M. del 14/10/2021;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio di cui al punto 13, art. 3 del presente bando, con l'indicazione dell'università presso la quale è stato conseguito, dell'anno accademico e della votazione riportata;
- di essere in possesso di almeno uno dei requisiti di esperienza professionale (specificare quale) di cui al punto 14, art. 3 del presente bando;
- di conoscere la lingua inglese;
- di conoscere le apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- di accettare in maniera incondizionata le disposizioni contenute nel bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di personale di qualifica dirigenziale a tempo pieno e indeterminato da assegnare, per il primo incarico, al Settore Verde Pubblico Boschi e Grandi Parchi;
- gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'art. 7 del presente bando;
- aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016 (G.D.P.R.) allegata al presente bando;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla legislazione vigente.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992 e s.m.i.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, caricandola nella sezione di riferimento del portale.

A norma della L. 170/2010, dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e del D.M. 12/11/2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato D.M. 12/11/2021.

La documentazione deve essere in formato PDF, affinché sia imm modificabile, facilmente leggibile e conservabile dall'amministrazione e allegata alla domanda di partecipazione al concorso, caricandola nella sezione di riferimento del portale.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso risultanti irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, le domande che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale. A norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Ente può effettuare, in qualunque momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

La domanda di partecipazione alla presente selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritta dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della L. 241/1990, previa istruttoria dell'ufficio concorsi, a firma del Responsabile del procedimento tramite e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

Articolo 7 - Preferenze

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto

2;

7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11; del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques del del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 26/2019;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
14. minore età anagrafica.

Ai sensi della L. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano del commissariato di Governo) ai sensi della L. 30/1990.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente è tenuto a trasmettere, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'esame orale con esito positivo, a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficioconcorsi@comune.venezia.it, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza-precedenza già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19-bis, D.P.R. sopra citato.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. art. 6, si rende noto che al 31/12/2023 presso Il Comune di Venezia, gli uomini rappresentavano il 69% e le donne il 31% del personale inquadrato nell'Area dei Dirigenti. Il differenziale tra i generi è superiore al 30%, pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'Amministrazione, tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza-precedenza posseduti dai candidati, formula la graduatoria finale, che potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo indeterminato/determinato, qualora le esigenze dell'ente di copertura del posto messo a bando lo richiedano.

Articolo 8 - Documenti da allegare alla domanda

Il candidato dovrà eventualmente caricare nel portale i seguenti documenti in forma digitale formato PDF:

- a) documentazione riguardante l'equipollenza/equivalenza (solo per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- b) certificazione medica attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, L. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis, D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato (vedasi l'art. 6 del bando);
- c) certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80% (solo per coloro che si trovano in tale condizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2 bis, L. 104/1992);
- d) copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario; copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

Articolo 9 - Ammissione ed esclusione dei candidati alla procedura

L'Amministrazione provvederà ad ammettere alla procedura i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. L'esclusione dalla selezione, con i motivi della stessa, sarà comunicata ai candidati interessati attraverso il Portale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in ogni momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decadrà dai

benefici conseguiti in virtù delle dichiarazioni non veritiere.

Articolo 10 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata dal Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi ed è composta, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Possono essere nominati membri di commissione esperti con specifiche competenze, per esempio nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane, nel negoziato o nella psicologia del lavoro.

In ogni caso nella composizione delle Commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lettera a), D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Sarà cura della Commissione esaminatrice stabilire, prima dell'inizio delle prove, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove (art. 12, D.P.R. 487/1994 vigente).

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi, per ragioni di maggior celerità e speditezza durante tutto il procedimento e nello svolgimento delle varie fasi concorsuali, anche in fase istruttoria e preparatoria delle stesse, del personale dell'Ente.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni anche da remoto e per effettuare la correzione delle prove scritte e pratiche.

Articolo 11 - Procedura concorsuale

Le prove concorsuali saranno espletate da apposita Commissione esaminatrice nominata con le modalità di cui all'art. 10 del presente bando.

Alla eventuale preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Nel caso in cui si effettui preselezione, verrà pubblicato apposito avviso nel Portale-del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito del Comune di Venezia nella sezione "Bandi di concorso", <https://www.comune.venezia.it/> con l'indicazione di data e luogo.

La Commissione esaminatrice si riserva di individuare le modalità di svolgimento delle singole prove in presenza relative alla procedura concorsuale eventualmente con utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche con il supporto di ditte esterne e conformemente e coerentemente alle disposizioni vigenti, nello spirito di quanto indicato nelle diverse normative e linee guida nel tempo emanate dagli organi competenti.

Le prove d'esame tendono ad accertare le specifiche conoscenze tecnico/specialistiche ovvero la conoscenza delle materie di cui all'art. 14 e le competenze trasversali capacità organizzative e gestionali di cui all'art. 1 del presente bando.

La procedura è articolata nelle seguenti fasi concorsuali, comprendenti le seguenti prove d'esame:

- a) una eventuale prova scritta preselettiva in presenza;
- b) una prova scritta a contenuto teorico in presenza. La prova inviterà il candidato a esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione/tema, o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta aperta a uno o più quesiti;
- c) una prova scritta teorico-pratica in presenza. La prova consisterà nell'analizzare uno o più casi concreti o nella soluzione di problemi gestionali o nello sviluppo di progetti organizzativi nell'ambito della capacità organizzative e gestionali e delle conoscenze tecnico specialistiche e generali richieste e/o di elaborare un atto amministrativo;
- d) una prova orale in presenza. La prova orale sarà condotta secondo uno stile "informale", non coincidente con il classico schema della domanda tecnica – risposta specialistica. Il colloquio sarà così strutturato:
 1. esame del *curriculum vitae* del candidato finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio;
 2. discussione e analisi di uno o più casi riferiti a una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La Commissione predispone dei casi da sottoporre ai candidati mediante estrazione a sorte e assegna un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale il candidato deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese. La prova consiste in un colloquio finalizzato alla rilevazione delle conoscenze tecniche, ossia le materie di cui all'art. 14, e in una *Situational Interview* finalizzata alla rilevazione delle competenze di cui all'art. 1 del presente bando. L'esame orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Durante le prove scritte e la prova orale non è permesso consultare testi di alcun genere.

Per celerità, speditezza ed economicità nell'espletamento della procedura concorsuale, si potrà procedere all'effettuazione delle 2 (due) prove scritte d'esame nella stessa giornata di convocazione.

Le prove scritte si intendono superate se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30 in ciascuna delle 2 (due) prove scritte.

Per ragioni di celerità, speditezza ed economicità nell'espletamento della procedura concorsuale, la Commissione potrà procedere alla correzione e relativa valutazione di entrambe le prove scritte solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in almeno una prova scritta.

La Commissione è pertanto autorizzata a utilizzare un meccanismo di correzione cosiddetto "a cascata", procedendo a esaminare la prima oppure la seconda prova scritta, e successivamente, l'altra prova scritta unicamente e in via residuale, per i soli candidati che avranno superato la prova già corretta riportando un punteggio di almeno 21/30.

I candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio di almeno 21/30 verranno ammessi alla prova orale con avviso da pubblicarsi sul portale InPa e sul sito internet del Comune.

Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato le prove scritte.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.

Il risultato finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova. Il punteggio dell'eventuale prova preselettiva non viene preso in considerazione nella predetta sommatoria.

La presente amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine si potranno prevedere specifiche misure di carattere organizzativo, a condizione che non venga compromesso il principio dell'anonimato nella correzione delle prove di concorso, e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Le interessate dovranno darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Concorsi del Comune di Venezia, alla seguente mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it, pena l'esclusione dal concorso, entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data delle prove e dovranno inviare l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa mediante e-mail all'indirizzo:

ufficioconcorsi@comune.venezia.it. Sarà cura dell'ufficio concorsi darne comunicazione alla commissione esaminatrice.

Articolo 12 - Prova preselettiva (eventuale)

In relazione al numero di domande pervenute, qualora esse siano superiori a **100**, la Commissione esaminatrice si riserva di effettuare una prova scritta

preselettiva, articolata in una serie di domande a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame e/o psicoattitudinali, di ragionamento logico – matematico, cultura generale.

La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice, a ditta specializzata.

Con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) nonché sul sito internet dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.venezia.it/> - sezione "Bandi di concorso", così come indicato all'art. 11 del presente bando, sono date le comunicazioni ai candidati riguardo alle modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

La correzione degli elaborati potrà essere effettuata anche mediante procedimenti automatizzati.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità della domanda e il possesso dei requisiti dei primi **50** candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di *ex aequo* si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alle prove scritte.

Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati dovranno usare esclusivamente il materiale fornito dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui all'art. 11 del presente bando, identificati dai codici alfanumerici, è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.venezia.it sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, fermo restando l'obbligo di inviare la documentazione prevista dall'art. 6 del presente bando nelle modalità ivi indicate. Nel caso in cui non sia effettuata la prova preselettiva, i candidati sono informati del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte, mediante avviso pubblicato sul Portale del

Reclutamento InPA e sul sito internet del Comune di Venezia.

Articolo 13 - Calendario delle prove - modalità di comunicazione

Ogni comunicazione ai candidati concernente le prove, compresa l'eventuale prova preselettiva e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove ed eventuali variazioni dei medesimi sono resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione al concorso, l'eventuale modifica del calendario delle prove ovvero la conferma dello stesso in una delle due ipotesi prospettate sopra, in base alla decisione della Commissione esaminatrice in merito all'espletamento della prova preselettiva, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Analoga comunicazione a soli fini informativi sarà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente, <https://www.comune.venezia.it/> sezione "Bandi di concorso" sezione "Bandi di concorso" in Amministrazione Trasparente.

La predetta comunicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi a tutte le prove per cui sono stati ammessi muniti di valido documento di identità.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove (compresa l'eventuale prova preselettiva), senza alcun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari.

Tutte le prove del concorso non hanno luogo nei giorni festivi nazionali; nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3 della Costituzione, con Decreto del Ministro dell'Interno.

Si ricorda che, i candidati che avranno superato la prova orale con esito positivo, dovranno trasmettere eventuali documenti previsti all'art. 7 del bando, tassativamente entro il termine ivi indicato.

Articolo 14 - Materie delle prove d'esame

Le prove scritte (una teorica e una teorico-pratica) e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria nazionale e regionale e relativa disciplina regolamentare in materia ambientale, di igiene e gestione dei rifiuti, per le procedure di valutazione di impatto ambientale, disciplina in materia di beni culturali e paesaggio, tutela e gestione dei parchi e delle aree protette, tutela salvaguardia e controllo del territorio;

- regolamenti comunali nelle materie indicate al punto precedente;
- ordinamento degli Enti Locali;
- diritto civile, con particolare riguardo alla disciplina delle obbligazioni e dei contratti;
- normativa nazionale e regionale in materia di Contratti Pubblici per lavori, servizi e forniture;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo, di accesso ai documenti amministrativi, alla documentazione e semplificazione amministrativa, alla tutela della riservatezza;
- elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- principi relativi al trattamento, alla salvaguardia e alla protezione dei dati in relazione a quanto previsto da G.D.P.R. - Regolamento europeo (UE) 2016/679;
- legislazione in materia di trasparenza e in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, diritto del lavoro e della previdenza sociale con particolare riguardo al contratto del personale dipendente (CCNL Funzioni Locali);
- diritti e doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti e Codice di comportamento;
- elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane;
- piattaforme telematiche di negoziazione (a titolo esemplificativo MEPA...);
- normativa e gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) con particolare riferimento alle aree di attività di competenza;
- Codice dell'Amministrazione Digitale;
- competenze trasversali (cd *soft skills*) con riferimento alle specifiche professionali: competenze organizzative e manageriali, orientamento al risultato, capacità decisionale e comunicativa, capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne, capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali, capacità di essere flessibili e di gestire la complessità, capacità di individuare soluzioni innovative a problematiche urgenti;
- pianificazione, programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili) e controllo;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento alla terminologia tecnica inerente il posto da ricoprire.

Articolo 15 - Graduatoria di merito e assunzione del vincitore

La graduatoria generale di merito, stilata dalla Commissione esaminatrice al termine della procedura concorsuale, sarà formulata secondo l'ordine dei

punteggi della votazione complessiva conseguita dai candidati che avranno superato tutte le prove, come risultante dalla somma dei punteggi finali delle prove d'esame, tenuto conto dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza.

La graduatoria acquisisce efficacia con l'adozione del relativo provvedimento di approvazione e viene pubblicata sul Portale del Reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e sul sito dell'Ente, sezione "Bandi di concorso".

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di 60 giorni per l'impugnazione della stessa avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

La validità e l'utilizzo della graduatoria saranno determinati in relazione alle norme di legge in vigore.

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore è comunque subordinata alla ulteriore verifica delle condizioni soggettive in relazione alle disposizioni legislative e finanziarie in materia assuntiva, vigenti all'atto dell'assunzione in servizio. In tal senso e al verificarsi di condizioni ostative, l'Ente si riserva comunque la facoltà di sospendere o di differire l'effettiva assunzione del vincitore.

Ai fini assuntivi e prima dell'entrata in servizio, il vincitore o colui che verrà eventualmente assunto a tempo indeterminato, ovvero determinato in base alle esigenze dell'Ente, sarà invitato a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso e presso la P.A.

L'amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto autodichiarato dai candidati in via di assunzione/assunti.

L'Amministrazione si riserva di accertare in qualsiasi momento, mediante visita di controllo, l'idoneità psico-fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto dell'autodichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Il vincitore o colui che verrà eventualmente assunto dovrà prendere servizio entro il termine fissato dall'Amministrazione, producendo tutta la documentazione richiesta. Nel caso in cui non si produca uno o più degli eventuali documenti e dichiarazioni richiesti per l'assunzione, o qualora, senza giustificato motivo, non ci si presenti presso l'Amministrazione alla data fissata per l'assunzione in servizio, l'Ente non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro e si verrà dichiarati decaduti dalla graduatoria.

La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, per l'accesso al pubblico impiego e allo specifico

ruolo di dirigente messo a concorso verranno esclusi dalla procedura concorsuale (qualora ancora in corso) e/o successivamente, espunti dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in caso di avvenuta assunzione, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigente del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.

Articolo 16 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge e dal vigente "Regolamento in materia di accesso" approvato con Deliberazione n. 41 del 28/09/2017 e pubblicato nel sito istituzionale nella sezione "Regolamenti" - Partecipazione e Diritti.

Potrà anche essere disposto il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione esaminatrice, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Articolo 17 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 e in relazione ai dati personali di cui questo Ente entrerà nella disponibilità a seguito della presente procedura, si rinvia all'informativa allegata al presente bando, del quale forma parte integrante.

Articolo 18 - Norme transitorie e finali

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel presente bando di concorso.

Il presente bando può essere impugnato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito internet del Comune di Venezia <https://www.comune.venezia.it/> sezione "Bandi di concorso" e all'Albo pretorio *on line* dell'Ente.

L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, si riserva, con motivato provvedimento del Direttore, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di modificare il presente bando, nonché di rinviare a nuova data o revocare la selezione

medesima, ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse dell'Ente per giusti motivi, o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso, si intendono richiamate le leggi vigenti in materia di ordinamento del pubblico impiego, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché le previsioni normative sull'accesso alla dirigenza pubblica.

| |
|--|
| Informativa per il trattamento dei dati personali |
|--|

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

| | |
|--|---|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi: P.E.C: risorseumane@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti

informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale/selettiva.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, all'invalidità, all'handicap).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento, i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici Comune di residenza, Istituti scolastici/Università, Autorità giudiziaria, ecc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati: al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente

coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, il/la candidato/a in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione

dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione alla selezione obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Copia del presente avviso è disponibile presso il portale del reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/> e presso il sito internet del Comune di Venezia <https://www.comune.venezia.it/> nella sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni e quesiti sui contenuti del bando e sulla procedura di selezione potranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica:

ufficioconcorsi@comune.venezia.it o telefonando al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041 2748790 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Per informazioni legate alla procedura di iscrizione nel portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line* i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

Ai sensi della L. 241/1990, si precisa che Responsabile del Procedimento è il dott. Lulzim Ajazi, Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, si precisa che Responsabile del Procedimento, in relazione al Portale InPA, è la dott.ssa Maria Margherita Fabris, Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane Organizzazione ed Affari Interni.

IL DIRETTORE
dott. Giovanni Braga*

* Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.